



ID Samira: 199473
 Tipo scheda: RA
 ID Contenitore: BO016
 Località: Budrio
 Museo/Contenitore/Sito: Museo Archeologico e
 Paleoambientale "Elsa Silvestri"
 Numero di catalogo generale: 00014325
 Definizione oggetto: vaso biconico/ frammento

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00014325
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	vaso biconico/ frammento
CLS	Classe e produzione	ceramica di impasto
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Budrio
PVCL	Località	Budrio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	Museo Archeologico e Paleoambientale "Elsa Silvestri"
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Mentana, 32
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Castenaso
PRVL	Località	Castenaso

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	14325
------	--------	-------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. IX a.C.
------	--------	--------------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	900 a.C.
------	----	----------

DTSF	A	800 a.C.
------	---	----------

DTM Motivazione cronologia analisi radiocarbonio

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
------	---------------	----------------------

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica impasto grossolano

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISV	Varie	altezza conservata 5,5
------	-------	------------------------

MISV	Varie	lunghezza conservata 12,9
------	-------	---------------------------

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Ansa a maniglia triangolare decorata da scanalature trasversali; nel punto di innesto si conserva traccia di una decorazione a stampiglie e a pettine.
------	--------------------------	--

NSC Notizie storico-critiche

Il vaso biconico è forse l'oggetto più caratteristico della cultura villanoviana. In ambito funerario, dove il rito prevalente era costituito dall'incinerazione, esso era utilizzato come contenitore delle ceneri del defunto - accuratamente raccolte e deposte al suo interno - ed era poi coperto da una scodella rovesciata. All'interno del vaso potevano essere deposti oggetti personali del defunto, frequentemente in bronzo e spesso in grande quantità; talvolta il rinvenimento di fibule in aderenza alle pareti o alla spalla del biconico ha fatto ritenere che esso fosse avvolto da un panno o un drappo. Tale cinerario era solitamente in terracotta ma in alcuni, eccezionali, casi poteva essere realizzato in bronzo o sostituito da un vaso di altra forma. Prima della sepoltura il vaso biconico veniva privato di una delle anse, per sottolinearne la fine nell'uso quotidiano (dove era utilizzato come contenitore per liquidi) e segnare il definitivo passaggio nell'aldilà; ciò porterà progressivamente alla produzione di biconici con un'ansa sola, destinati fin dall'origine al mondo funerario. A causa dell'estrema varietà delle forme, tipica di produzioni manuali poco standardizzate, risulta difficile la definizione di tipologie precise, almeno fino al VII secolo a.C., quando l'introduzione di nuove tecniche di fabbricazione permetterà di ottenere vasi di grandi dimensioni con forme omogenee, consentendo una maggiore precisione nella definizione dei tipi.

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione frammentario

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1994
BIBH	Sigla per citazione	00039606
BIBN	V., pp., nn.	pp. 146, 152-155

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2014
CMPN	Nome	Tonini E.